

ALLEGATO.

Relazione al bilancio d'esercizio 2020

Signor Commissario straordinario,

il Collegio dei Revisori dei conti, al fine di esprimere un motivato giudizio sull'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati gestionali, la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili, come richiesto dall'art. 17, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e dall'art. 30, comma 3, del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio recato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame lo schema di bilancio di esercizio dell'anno 2020 corredato degli allegati previsti dalla legge.

Questo Collegio dei Revisori, nominato con deliberazione di Consiglio camerale n. 10 del 14.12.2020 ed integrato con determinazione del Commissario Straordinario n. 8 del 04.03.2021 e n. 9 del 10.03.2021, nello svolgimento delle proprie funzioni, nel corso dell'esercizio, ha effettuato:

- la vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - i controlli periodici attribuiti all'Organo dalla legge e dai regolamenti;
- la partecipazione alle riunioni della Giunta e del Consiglio e la verifica che lo svolgimento delle riunioni sia avvenuto nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.



Il Collegio ha ricevuto la completa documentazione di cui alla circolare M.I.S.E. n. 50114 del 09.04.2015 relativa al bilancio 2020 approvato con determinazione del Commissario Straordinario n. 11 del 27.04.2021.

L'analisi e la valutazione, da parte di questo Collegio, delle risultanze contabili - così come predisposte dalla struttura amministrativo-contabile e costituenti la proposta approvata dal Commissario Straordinario, sono state sottoposte a procedimento di revisione mediante l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Ciò premesso, questo Collegio si esprime con la formulazione di un giudizio complessivo sul bilancio in esame, avendo svolto i propri compiti secondo quanto previsto dall'art. 17 della legge 29.12.1993 n.580, verificando la legittimità dell'operato dell'Ente camerale.

Il tutto in conformità allo statuto camerale ed ai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, oltre ai principi di cui alla circolare n. 3622/c del 05.02.2009 predisposti dalla commissione del Ministero dello Sviluppo Economico "per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e le successive integrazioni e rettifiche adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico per la valutazione del diritto annuale e l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato, in data 06.08.2009 - n. 72100, in data 12.02.2010 - n. 0015429 ed in data 04.08.2010 - n. 102813.

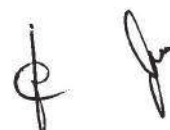


Si richiamano, anche in questa occasione, il DPR 2/11/2005, n.254, e le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico nn.3609/C del 26/4/2007 e 3612/C del 26/7/2007, in base alle quali le CCIAA sono passate al sistema della contabilità economica ed hanno adottato, a decorrere dal bilancio 2007, i principi di redazione disposti dal codice civile.

Si premette che, con deliberazione del Consiglio Camerale n. 11 del 16.12.2019, è stato approvato il Preventivo Economico 2020-2022, cui ha fatto seguito la relativa variazione approvata dal medesimo Consiglio con delibera n. 4 del 20.7.2020.

Il Bilancio di esercizio 2020, deliberato con determinazione del Commissario Straordinario n. 11 del 27.04.2021 e presentato al Consiglio Camerale per la sua approvazione, evidenzia un avanzo economico di 147.642,91 euro. I documenti allegati alla delibera sono:

- conto economico di cui all'art. 21 D.P.R. n. 254/2005;
- stato patrimoniale di cui all'art. 22 D.P.R. n. 254/2005;
- bilancio consuntivo di cui all'art. 24 D.P.R. n. 254/2005;
- conto economico riclassificato annuale predisposto ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27.03.2013;
- conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 del D.M. 27.03.2013;
- prospetti SIOPE di cui all'art.5 del D.M. 27.03.2013;
- nota integrativa di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 254/2005;
- relazione sui risultati art. 24 D.P.R. n. 254/2005;
- relazione sulla gestione di cui all'art. 7 del D.M. 27.03.2013;
- rapporto sui risultati di cui all'art. 5 del D.M. 27.03.2013;



- attestazione sui tempi di pagamento di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- bilanci di esercizio dell'aziende speciali Multilab e ASSRI, ai sensi dell'art. 66, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta i seguenti risultati riassuntivi espressi in unità di euro e confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

		2019	2020	Scostamenti		
				assoluti	%	
(A)	Proventi correnti	11.180.661,46	10.226.399,80 -	954.261,66	-9%	
(B)	Oneri correnti	11.611.349,50	11.076.192,91 -	535.156,59	-5%	
RISULTATO DELLA GESTIONE		-	430.688,04 -	849.793,11 -	419.105,07	97%
(A-B) CORRENTE						
	Proventi finanziari	18.403,64	15.747,05 -	2.656,59	-14%	
	Oneri finanziari	117,39	76,28 -	41,11	-35%	
RISULTATO DELLA GESTIONE		18.286,25	15.670,77 -	2.615,48	-14%	
(C) FINANZIARIA						
	Proventi straordinari	1.162.698,38	1.026.998,02 -	135.700,36	-12%	
	Oneri straordinari	511.957,87	45.232,77 -	466.725,10	-91%	
RISULTATO DELLA GESTIONE		650.740,51	981.765,25	331.024,74	51%	
(D) STRAORDINARIA						
	Rivalutazioni dell'attivo patrimoniale	-	-	-	-	
	Svalutazioni dell'attivo patrimoniale	-	-	-	-	
RETTIFICHE DI VALORE DELLE		-	-	-	-	
(E) ATTIVITA' FINANZIARIE						
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		238.338,72	147.642,91 -	90.695,81	-38%	

Esaminando i dati sopra esposti, emerge che il risultato economico conseguito nel corso dell'esercizio 2020 è peggiorato rispetto al 2019 per euro 90.695,81 ma di fatto trattasi di un minore utile a seguito di minori proventi correnti. L'importo degli oneri correnti è diminuito in termini percentuali del 5%. Si dà atto della prosecuzione di un percorso diretto alla realizzazione di un auspicato e raccomandato equilibrio gestionale.



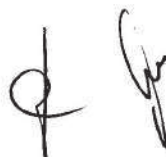

Al fine di consentire un'analisi più puntuale delle cause delle descritte variazioni intervenute nell'area della gestione corrente, si presenta un prospetto che riporta i valori in euro delle grandezze che concorrono alla sua composizione.

Diritto Annuale	8.209.578,26	7.580.157,02	-629.421,24	-8%
Diritti di Segreteria	2.772.511,00	2.520.848,24	-251.662,76	-9%
Contributi trasferimenti e altre entrate	50.618,35	55.217,80	4.599,45	9%
Proventi da gestione di beni e servizi	113.100,49	108.746,64	-4.353,85	-4%
Variazione delle rimanenze	34.853,36 -	38.569,90	-73.423,26	-211%
(B) Oneri Correnti	11.611.349,50	11.076.192,91 -	535.156,59	-5%
Personale	2.740.633,07	2.611.627,32 -	129.005,75	-5%
Funzionamento	3.733.854,31	3.387.238,76 -	346.615,55	-9%
Interventi economici	1.702.185,13	1.501.810,06 -	200.375,07	-12%
Ammortamenti e accantonamenti	3.434.676,99	3.575.516,77	140.839,78	4%
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 430.688,04 -	849.793,11 -	419.105,07	97%

ANALISI DEI PROVENTI

Si riporta di seguito una breve disamina delle componenti reddituali che alimentano i proventi correnti.

Diritto annuale: la voce di bilancio registra un importo complessivo di 7.580.157,02 euro in diminuzione del 8,00% circa rispetto al valore del consuntivo 2019 (8.209.578,26 euro), in quanto il provento 2020 registra un minore risconto passivo dell'anno precedente pari ad euro 1.067,63 rispetto ad euro 470.668,79. La maggiorazione 20% dell'anno corrente è stata depurata dal risconto passivo pari a 200.782,27 euro in attuazione alla circolare MISE prot. 532625 del 05.12.2017 ed alle indicazioni fornite da Unioncamere.



Diritti di segreteria ed oblazioni: il valore registrato a fine 2020, pari a complessivi 2.520.848,24 euro, evidenzia un decremento rispetto allo stesso dato dell'esercizio 2019 (2.772.511,00 euro).

Contributo per trasferimenti ed altre entrate: questa voce, di importo pari a 55.217,80 euro, evidenzia un aumento rispetto al saldo 2019 (50.618,35 euro) determinato essenzialmente dai rimborsi effettuati dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione ai sensi dell'art.22, comma 1/bis D.Lgs. n.112/1999.

Proventi da gestione di beni e servizi: questa voce pari a 108.746,64 euro registra un decremento rispetto al 2019 (4.353,85 euro in termini assoluti e 4% in valori percentuali) dovuta principalmente ai minori proventi per attività di certificazione e controllo della Dop olio extravergine di oliva Terra d'Otranto.

Variazione delle rimanenze: le rimanenze finali di cancelleria, materiale di consumo, etc., valutate al costo di acquisto con il metodo FIFO ed iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale per complessive 59.852,36 euro registrano un decremento nell'anno 2020 pari a 38.569,90 euro.

ANALISI DEGLI ONERI

Si riporta di seguito una breve trattazione delle componenti reddituali classificate tra gli oneri correnti, rilevando il rispetto nel corso del 2020 dei tetti di spesa fissati dalle norme di contenimento.

L'art.1, commi 590-602 della Legge di bilancio n.160 del 27.12.2019, ha introdotto un nuovo regime vincolistico, per gli enti pubblici, ispirato alla revisione e alla semplificazione delle previgenti disposizioni di contenimento della spesa pubblica, sostituendo i limiti relativi a specifiche voci di spesa con un tetto unico afferente alla macro-categoria



"spesa per acquisto di beni e servizi", garantendo la possibilità di ripartire in piena autonomia le risorse fra le singole voci di spesa e riconducendo la pluralità dei versamenti dovuti, per le diverse norme di contenimento della spesa abrogate ad un versamento da effettuare su un unico capitolo di entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno. L'Ente, ai sensi della sopradetta norma, per l'esercizio 2020, ha sostenuto spese per acquisto di beni e servizi pari ad euro 1.823.899,84, al di sotto della spesa media di riferimento 2016/2018 (euro 2.403.938,06).

Nel calcolo del suddetto limite, si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota MISE n. U0088850 del 25 marzo 2020 e nella circolare MEF n.9 del 21 aprile 2020, con le quali, in particolare, è stato evidenziato che le erogazioni di servizi istituzionali e le spese sostenute per dare attuazione alle misure straordinarie varate dal legislatore a fini di contenimento dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 sono escluse dal computo del tetto di spesa.

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - L. 160/2019					
COSTI	2016	2017	2018	VALORE MEDIO limite di spesa	Consuntivo 2020
B6 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARI, DI CONSUMO E DI MERCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B7 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI	2.435.140,38	2.390.173,53	2.287.371,72	2.370.895,21	1.820.674,74
a) erogazione di servizi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) acquisizione di servizi	2.190.631,51	2.314.051,81	2.211.190,52	2.238.624,61	1.752.129,90
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	23.455,15	21.104,23	19.415,27	21.324,88	22.182,97
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	221.053,72	55.017,49	56.765,93	110.945,71	46.361,87
B8 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	53.754,11	34.966,04	10.408,41	33.042,85	3.225,10
TOTALE	2.488.894,49	2.425.139,57	2.297.780,13	2.403.938,06	1.823.899,84

L'art.1, commi 610-612, della L. n.160/2019, prevede che nel triennio 2020-2022, deve essere garantito un risparmio di spesa annuale pari al 10% della



spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017 (percentuale ridotta al 5% per le spese dei data center). L'Ente ha sostenuto, nell'anno 2020, spese per automazione/informatizzazione servizi per euro 213.709,13 inferiori alla media del biennio 2016/2017 pari euro 308.853,72.

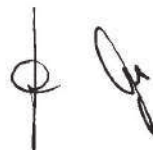
L'Ente affida i servizi informatici alla società Infocamere scpa, qualificata quale Cloud Service Provider (CSP), così come risulta dal registro tenuto da Agid, che sostiene direttamente "le spese correnti per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center)" di cui al comma 611 per conto delle Camere di Commercio e degli altri soggetti del Sistema Camerale, al fine di fornire i servizi informatici necessari agli scopi istituzionali del Sistema. Pertanto le spese che le Camere hanno nei confronti della società per l'erogazione di servizi informatici, attraverso l'infrastruttura informatica CSP e PSN, rientrano nella categoria soggetta al risparmio annuale del 5% (circolare MEF n.9/2020 e nota INFOCAMERE Cdr 5000 del 08.09.2020).

Conto di Budget	Anno 2016	Anno 2017	valore medio	Consuntivo Anno 2020
325050 - Spese automazione/informatizzazione servizi	284.913,93	332.793,50	308.853,72	213.709,13

Oneri del personale

La somma di competenza dell'anno 2020 è pari a 2.611.402,32 euro rispetto a 2.740.633,07 euro del 2019, con un decremento di 129.230,75 euro.

Si rileva che l'anno 2020 la voce "fondo per le politiche di sviluppo del personale non dirigente", pari a 589.661,37 euro registra un incremento, rispetto al 2019, di 563,82 euro.



Al riguardo, il Collegio, nel prendere atto che sono stati accantonati i predetti fondi per le politiche di sviluppo, rammenta che le risorse accessorie variabili non potranno essere erogate prima che siano state effettuate le verifiche e i controlli previsti dall'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 e dall'art.20 del d.lgs. n. 123/2011. Tali verifiche e controlli sono stati effettuati fino all'anno 2017. Il Collegio sollecita gli adempimenti necessari e il Segretario Generale dichiara che l'Ente si impegna a concludere nel più breve tempo possibile la revisione delle rimanenti risorse accessorie da liquidare.

Inoltre, si prende atto che il conto debito v/dipendenti ferie non godute risulta essere pari ad euro 11.495,01 e riguarda ferie non fruite da liquidare ai dipendenti all'atto del collocamento a riposo, relative a diritti maturati in data antecedente all'entrata dall'art.20 del d.lgs. n. 123/2011.

La spesa per *oneri sociali* è iscritta in bilancio per 502.657,16 euro con un incremento di 9.145,08 euro rispetto all'esercizio 2019.

Spese di funzionamento

Sono indicate in bilancio in 3.387.238,76 euro e registrano, complessivamente, una variazione in diminuzione, rispetto al 2019, pari a 346.615,55 euro così ripartite:

			Scostamenti	
	2019	2020	Assoluti	%
Prestazioni di servizi	2.287.520,73	1.774.312,87	-513.207,86	-22%
Godimento beni di terzi	3.513,59	3.225,10	-288,49	-8%
Oneri diversi di gestione	938.912,27	1.050.109,30	111.197,03	12%
Quote associative	448.619,70	513.229,62	64.609,92	14%
Organi istituzionali	55.288,02	46.361,87	-8.926,15	-16%
	3.733.854,31	3.387.238,76	346.615,55	9%



L'onere per prestazioni di servizi è la componente di costo che assorbe la maggior parte delle spese di funzionamento (circa il 52%). Nel 2020 subisce un decremento di circa il 22% rispetto al 2019. Le voci di costo che registrano le variazioni maggiormente significative sono le seguenti:

Spese consumo energia elettrica	- 14.277,08
Oneri per manutenzione ordinaria immobili	- 13.680,76
Oneri per servizi professionali (non soggetti a limiti di spesa)	+ 13.033,85
Oneri legali	- 25.476,10
Spese per automazione/informatizzazione servizi	- 136.794,51
Oneri postali e di recapito	- 11.499,02
Oneri per la riscossione di entrate	- 57.659,20
Oneri per facchinaggio	- 10.584,56
Spese per acquisto CNS e Token USB o token wireless	- 62.328,58
Spese per data entry in house	- 148.417,41
Buoni pasto	- 9.709,14
Rimborso spese missioni	- 12.475,73
Spese per la formazione non soggette al limite di spesa	- 14.934,02

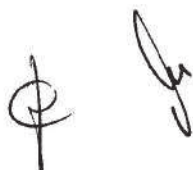
Oneri per servizi professionali (non soggetti a limiti di spesa)

L'incremento degli oneri professionali non soggetti a limite di spesa è dovuto al servizio servizio data protection officer affidato nell'anno 2020.

Spese per automazione/informatizzazione servizi

Il decremento dell'onere è correlato prevalentemente a sconti resi dalla società Infocamere scpa nell'utilizzo delle banche dati del servizio contabilità ed affari generali dell'Ente.

Oneri postali e di recapito



Il decremento nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019 è dovuto prevalentemente al minor utilizzo del servizio raccomandate.

Spese per acquisto CNS e Toker USB o BK

Il decremento nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019 è compensato dalle minori rimanenze finali e dalle minori richieste di acquisto pervenute.

Spese per data entry in house

Il decremento dell'onere del 23,80% rispetto all'anno 2019 è dovuto alla riduzione temporanea del corrispettivo per i servizi resi corrispondente ai minori oneri sostenuti dalla società *in house* affidataria dei servizi)

Oneri legali

Il decremento nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019 è dovuto al minor numero di controversie in cui l'Ente camerale è stato coinvolto.

Acquisti di beni e servizi

L'Ente procede all'acquisizione di forniture di beni e prestazioni di servizi avvalendosi delle convenzioni poste in essere da CONSIP SPA o con ricorso al MEPA.

Ferma restando la necessità di avvalersi in via prioritaria delle offerte contrattuali di tali mercati telematici, il Collegio raccomanda e ribadisce la dovuta tempestività nell'avvio delle ulteriori procedure contrattuali, onde evitare, in particolare, eventuali rinnovi o proroghe.

L'onere per godimento per beni di terzi diminuisce nel 2020, rispetto al 2019, di 288,49 euro.

Gli oneri diversi di gestione subiscono un incremento rispetto al 2019 per euro 111.422,03 (12% circa) dovuto prevalentemente al taglia spese L.160/2019.



Si precisa, tuttavia, che l'Ente ha svalutato i crediti generando una posta di accantonamento.

I costi per quote associative, pari nel 2020 a 513.229,62 euro, registrano un incremento del 14% (euro 64.609,92) rispetto all'esercizio precedente dovuto alle quote associative che nel 2019 erano state postate nel mastro degli interventi economici.

Gli oneri inerenti gli *Organi istituzionali* subiscono un decremento di euro 8.926,15 in termini di valore assoluto e del 16% in termini percentuali.

Interventi economici.



La quota evidenziata in bilancio registra tutti gli interventi di promozione realizzati nell'anno da parte dell'Ente Camerale, ed è pari a 1.501.810,06 euro con un decremento rispetto al consuntivo 2019, di euro 200.375,07 euro (12%).

Ammortamenti e accantonamenti.

La voce indicata in bilancio evidenzia l'importo di 3.575.516,77 euro con un incremento complessivo, rispetto all'anno 2019, pari a 140.839,78 euro, costituito, dal minore onere per fondi rischi ed oneri e maggiore accantonamento per svalutazione crediti diritto annuale.

Il risultato economico finale dell'esercizio 2020 è così determinato:

Risultato della gestione corrente	-849.793,11
Risultato della gestione finanziaria	15.670,77
Risultato della gestione straordinaria	981.765,25
Avanzo Economico	147.642,91



Da tale prospetto, appare del tutto evidente che l'avanzo economico registrato è imputabile all'area della gestione straordinaria.

Si precisa che il risultato della gestione straordinaria è generato dai maggiori incassi rispetto ai crediti da diritto annuale riferiti agli anni precedenti e alla rilevazione di sopravvenienze attive per insussistenza di debiti.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il conto di cassa per l'anno 2020 è stato verificato dal Collegio e confrontato con il conto reso dal Tesoriere.

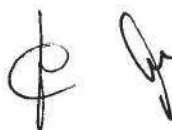
Questo Collegio ha verificato che il Fondo di cassa presso l'istituto cassiere ICONTO riportato in bilancio al 31.12.2020, è pari a 14.716.971,07 euro e corrisponde a quanto accertato dal Collegio dei Revisori dei Conti durante la riunione del 05.02.2021 in cui è stata, appunto, effettuata la verifica trimestrale di cassa al 31.12.2020.

A tale importo si aggiunge la dotazione finanziaria disponibile al 31.12.2020 nella cassa automatica, pari a 126,40 euro, sul conto Banca c/incassi da regolarizzare pari ad 2.746,05 euro, sul c/c postale n. 222737, pari a 4.632,36 euro, sul c/c postale n. 1050880481 pari a 10.024,00 euro e sul c/c postale 1050486230 pari a 23,46 euro.

Per quanto sopra, la "disponibilità liquida" iscritta nel bilancio 2020 è pari complessivamente a 14.734.523,34 euro.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale presenta i seguenti risultati riassuntivi espressi in unità di euro e confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Rimanenze	98.400,91	59.852,36	-38.548,55	-39%
Crediti di funzionamento	2.082.538,18	2.452.437,19	369.899,01	18%
Disponibilità liquide	14.516.525,47	14.734.523,34	217.997,87	2%
Totale ATTIVO CIRCOLANTE	16.697.464,56	17.246.812,89	549.348,33	3%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.373,06	1.722,88	-650,18	-27%
Totale ATTIVO	24.423.220,36	24.749.986,64	326.766,28	1%
PATRIMONIO NETTO	12.096.936,75	12.244.469,99	147.533,24	1%
DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0%
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.768.575,26	3.736.403,27	-32.171,99	-1%
Debiti verso fornitori	685.516,99	501.677,78	-183.839,21	-27%
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	0,00	187.575,30	187.575,30	0%
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	83.670,61	0,00	-83.670,61	0%
Debiti tributari e previdenziali	204.599,30	197.247,60	-7.351,70	-4%
Debiti v/dipendenti	1.098.336,84	1.096.015,43	-2.321,41	0%
Debiti v/Organismi istituzionali	82.351,08	17.993,16	-64.357,92	-78%
Debiti diversi	2.125.539,29	2.600.875,52	475.336,23	22%
Debiti per servizi c/terzi	65.789,47	41.431,57	-24.357,90	-37%
Totale DEBITI DI FUNZIONAMENTO	4.345.803,58	4.642.816,36	297.012,78	7%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	4.186.520,42	3.925.514,75	-261.005,67	-6%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	25.384,35	200.782,27	175.397,92	691%
Totale PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	24.423.220,36	24.749.986,64	326.766,28	1%

Il totale delle attività dello stato patrimoniale, costituito da immobilizzazioni, crediti di funzionamento, rimanenze di magazzino, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi, è pari a 24.749.986,64 euro con un incremento rispetto all'anno 2019, di 326.766,28 euro.

Il Collegio rileva che l'importo dei crediti per diritto annuale di ammontare lordo pari a 37.856.305,39 euro, al netto dello specifico fondo svalutazione crediti di 36.095.356,89 euro, risulta pari a 1.760.948,50 euro. In relazione agli altri crediti, il Collegio prende atto della ulteriore svalutazione operata nell'anno 2020 sui crediti v/clienti per cessione di beni e servizi pari a 20.011,50 euro per proventi verifiche metriche, attività di certificazione e controllo filiere, servizi conciliazione e affitti attivi. Inoltre tra i crediti diversi è presente un

accantonamento di importo pari a 37.071,19 euro, per rimborso spese di giudizio.

Il totale delle passività, costituito dai debiti di funzionamento e finanziamento, dal T.F.R., dai Fondi per rischi ed oneri e dai ratei e risconti passivi, ammonta a 12.505.516,65 euro.

In relazione al fondo rischi ed oneri, la nota integrativa informa che lo stesso comprende, tra gli altri, gli accantonamenti relativi alle spese e ai rischi connessi con le controversie giudiziarie in corso per le quali l'Amministrazione ha effettuato una valutazione del rischio di soccombenza considerata congrua a rappresentare le passività potenziali che potrebbero gravare sul bilancio dell'Ente nel futuro.

Il patrimonio netto complessivo è pari a 12.244.469,99 euro, e registra le seguenti variazioni:

PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto es. precedenti		12.095.732,74
Avanzo 2020	+	147.642,91
riserve da partecipazioni	+	1.094,34
saldo al 31.12.2020		12.244.469,99

Circa i criteri di valutazione delle poste patrimoniali si rinvia alla nota integrativa che dettagliatamente li descrive.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA' DI CUI AL D.M. DEL MEF DEL 27.03.2013

Il Collegio ha verificato che la C.C.I.A.A. di Lecce ha predisposto il rendiconto finanziario di cui all'art.6 del D.M. sopraindicato.

Dallo stesso si evince che la disponibilità liquida al 31.12.2020 ammonta, come già precedentemente riportato alla voce "Situazione Finanziaria", a 14.734.523,34 euro.



La riconciliazione con le disponibilità liquide accertate tramite SIOPE corrisponde a quanto riportato da questo Collegio nella medesima voce "Situazione Finanziaria".

Quanto precede è stato praticato secondo quanto previsto dalla Circolare MI.S.E. n.50114 del 09.04.2015.

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il Collegio rileva, in ottemperanza alle Circolari MEF n.3 del 14.01.2015 e successiva n.22 del 22.07.2015, che per l'anno 2020 l'indicatore di tempestività dei pagamenti per transazioni commerciali è risultato nell'anno 2020 pari a 0,76 giorni. L'ammontare complessivo dei debiti in essere al 31.12.2020 è pari a euro 117.307,89 e il numero delle imprese creditrici è pari a 15.

RAPPORTO SUI RISULTATI

Il Collegio prende atto che è stato redatto, sulla base degli indicatori P.I.R.A., il rapporto sui risultati di cui all'art.5 del D.M. del MEF del 27.03.2013.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Collegio ha verificato che è stata predisposta la relazione sulla gestione 2020 di cui all'art.7 del D.M. MEF 27.03.2013.

La stessa risulta redatta secondo la classificazione C.O.F.O.G. sulla base della circolare M.I.S.E. del 12.09.2013.

RELAZIONE SUI RISULTATI

Il Collegio ha, altresì, esaminato l'apposita relazione sui risultati di cui all'art. 24 del D.P.R. n.254 del 2005.



Si dà atto che risultano applicati i criteri di riclassificazione del conto economico indicati nella nota MI.S.E. del 12.09.2013 n.148123.

Per tutto quanto sopra premesso, il Collegio attesta:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio alle scritture contabili;
- la sostanziale corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;

ed **esprime parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020, così come predisposto e deliberato dal Commissario straordinario con provvedimento n.11. del 27.04.2021, con le raccomandazioni e le osservazioni sopra riportate.

Lecce, 29 Aprile 2021.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

Dr.ssa Antonia Troja D'URSO

Dr.ssa Elisabetta Alimena

Dr. Fedele Coluccia

